

**Lega coop
Iniziato
il congresso
regionale**

Con una relazione del presidente Enzo Proietti, si sono aperti ieri i lavori del IV congresso regionale della Lega delle cooperative. Alla prima giornata della conferenza, organizzata quest'anno intorno al tema «Più imprese, più sistema, più partecipazione per un movimento più competitivo», hanno preso parte dirigenti della vita politica, sindacale e imprenditoriale del Lazio, e una delegazione della giunta capitolina formata dal prosindaco Severi e dagli assessori Alciati, Collura, Costi, Pala, Palombi e Redavid. Proprio il prosindaco Severi ha voluto sottolineare l'importanza delle associazioni cooperative e del rapporto della Lega con l'amministrazione pubblica. I punti di contatto sembrano essere molti: le cooperative si presentano come partner ideali, intelligenti e insieme duttili, per collaborare alle strategie elaborate dall'Amministrazione comunale per far fronte alle esigenze di una città sempre più proletaria verso il terziario avanzato. «Una strategia», ha precisato Severi, «che mira alla mobilità, al recupero e alla valorizzazione del patrimonio artistico, alle telecomunicazioni, all'ambiente».

Con lo sguardo, proteso all'importante scadenza del 1992, è stato affrontato il problema di Roma capitale e della necessità di una maggiore chiarezza, trasparenza e celerità negli appalti. A Roma capitale e alto Sdo è stata dedicata la tavola rotonda del pomeriggio, alla quale è stato invitato anche il sindaco Giubilo. Il Sistema direzione orientale è infatti il più importante tra i progetti inclusi nel piano per Roma capitale: la sua attuazione vedrebbe completamente trasformato il complesso urbanistico della città e sciolto i tre grossi nodi che ancora impediscono a Roma di cambiare volto: la dirzionalità, il verde, i trasporti. I tempi di realizzazione sembrano avvicinarsi: forse, per qualche mese si parte come mattoni? E meglio non sperarci troppo.

**Organizzati dalla Lega ambiente
i «corsi di laurea»
su ambiente e ecologia
sono già al terzo anno di vita**

**Come si studia verde?
Molti gli argomenti, dal cibo
alla bici, all'agricoltura
al «pre e post nucleare»**

L'Università dei mille veleni

Ne ingoiamo tutti i giorni. Li respiriamo nell'aria e li buttiamo nell'acqua. Sono i mille veleni che insidiano la nostra vita quotidiana. Quest'anno l'Università Verde di Roma ci insegnerà come difenderci e che cosa fare per limitare i danni ambientali. In programma anche un corso sul passaggio dal pre al post nucleare e otto incontri con il «bici-tipo»: tutto quello che c'è da sapere sulle due ruote.

MARINA MASTROLUCA

Spesso non si vedono, ma ci sono. Possono nascondersi in un piatto di pasta o in un'arancia succosa, in un detersivo per un bucato sempre più bianco o nello shampoo extradelicato per capelli sempre più morbidi. Sono i mille veleni che insidiano la nostra vita quotidiana e la nostra salute. Come difendersi? Come fermarli? L'Università Verde di Roma tenta di dare quest'anno alcune risposte, con un corso dedicato ai «rischi del quotidiano» cominciato lunedì, con una lezione tenuta da Fabrizio Giovenale sullo «scenario del degrado e le minacce all'ambiente». È solo uno dei temi in programma. Sarà poi la volta di una serie di incontri dedicati al passaggio «dal pre al post nucleare», mentre dal 27 gennaio si parlerà di bici.

Nata con lo scopo di fornire informazioni sulle tematiche ambientaliste e di svegliare «una coscienza ecologica», da quest'anno l'Università Verde vuole «andare oltre la

teoria». «Non basta più dire no al nucleare - ha sottolineato Ines Innocenti, della segreteria dell'ateneo ecologista -. Bisogna parlare delle risposte possibili, indicando come e quando i tecnici e gli amministratori debbono intervenire e prevenire, ma anche quello che il singolo cittadino può fare per limitare i danni ambientali».

L'iniziativa ha già diversi anni di esperienza alle spalle. È cominciata nel «retrobottega» della libreria «Il Monte Analogo» nel 1985, con cicli di conferenze sull'agricoltura, sui problemi del territorio romano, promossi dalla Lega per l'ambiente. Allora le lezioni erano tenute per poche decine di persone, quante potevano entrare in uno spazio così limitato. Solo nell'86 nasce l'associazione culturale che dà vita all'Università Verde romana. I corsi si moltiplicano e così pure i partecipanti, specialmente dopo il disastro di

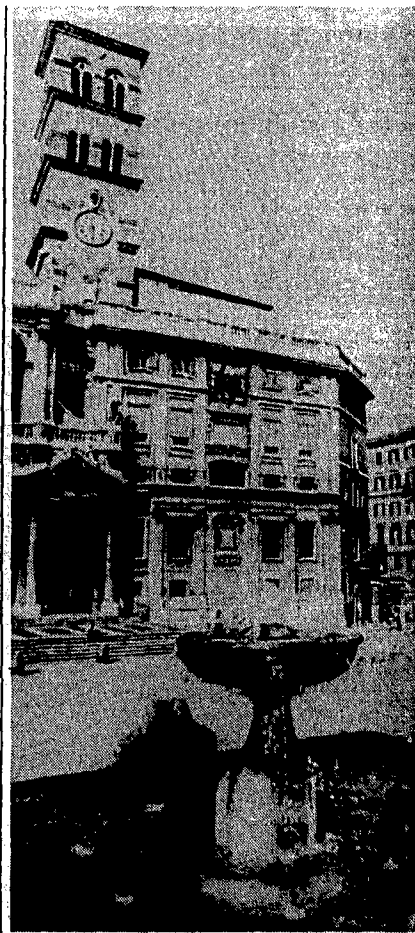


Cernobyl. Gente di tutti i tipi, dai 20 ai 50 anni. Molti i laureati, gli studenti, gli ambientalisti, ma anche mamme e casalinghe, interessate ai corsi d'erbisteria, ecologia do-

mesica ed educazione alimentare. Le lezioni di quest'anno, invece, spazieranno tra la storia dell'energia, le fonti rinnovabili e no, il risparmio energeti-

co e la manipolazione degli alimenti, gli strumenti di tutela del consumatore, i cancerogeni. E poi la bici: come, dove, quando. Insomma tutto quello che avreste voluto sapere sul mondo delle due ruote, dalla manutenzione al cicloturismo, dai diritti e doveri alla salute del ciclista, dai consigli per l'uso della città alla bicicletta come modello alternativo di trasporto urbano.

I corsi avranno un carattere interdisciplinare, in modo da poter affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista, fornire un quadro generale e spunti critici agli «allievi». Le lezioni si terranno in via dei Salerniti 3 (Tel. 4040540), presso la sede della Lega per l'ambiente del Lazio. Avranno una durata media di due ore e saranno seguite da un dibattito. L'iscrizione è di 30.000 lire, 20.000 per studenti, disoccupati, pensionati e soci della Lega.



**Una nuova
«isola»
a Santa Maria
Maggiore**

Bocciati definitivamente i lampioni moderni, sostituiti da più eleganti lumi fine '800, il cuore di piazza Santa Maria Maggiore è da oggi isola pedonale. L'inaugurazione prevista per questa mattina alle 11, alla presenza dell'assessore al traffico Mori, conclude il progetto di riassetto urbano della zona iniziato diverso tempo fa. Prima di «isolare» la piazza si era dovuto modificare lo scorrimento del traffico tutto intorno alla basilica. Per la ristrutturazione sono state usate due diverse pavimentazioni: nella zona destinata alle macchine è stato usato un manto stradale che riduce la rumorosità e le vibrazioni, mentre per quella pedonale sono stati riutilizzati i vecchi sanpierini.

Grandi firme per un'«industria elettorale»

**Era solo propaganda Dc
il progetto viterbese
per un megamaglificio
Arrivate addirittura
900 richieste di lavoro**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
ANTONIO QUATTRANNI

VITERBO. La Tam Srl sarebbe dovuta essere la più grande industria tessile dell'Alto Lazio. Avrebbe dovuto assumere circa 250 lavoratori tecnici, ragionieri, operai e giovani con contratto di formazione e lavoro. Si dice-

va che gli amministratori fossero già in contatto con le grandi firme dell'abbigliamento per le commesse. Avrebbe avuto la sede a Grotte di Castro, un centro dell'Alto Viterbese di quasi cinquemila abitanti, amministrato da un monocolore Dc. Scriviamo «sarebbe» e «avrebbe» perché si è trattato soltanto di un'illusione durata appena il tempo di una campagna elettorale.

La società Tam avrebbe rilevato, secondo il progetto, alcuni capannoni in disuso e dopo averli ristrutturati, gra-

zie a un finanziamento di 25 miliardi che le avrebbe accordato la Regione Lazio, nel giro di poco tempo avrebbe avviato la produzione. Nella primavera scorsa, durante la campagna elettorale per le elezioni provinciali nelle quali era candidato per la Dc il sindaco di Grotte di Castro, sembrava imminente l'apertura. Alcuni avvisi pubblici per le assunzioni erano stati affissi soprattutto nei comuni vicini.

Durante il mese di maggio e i primi di giugno sono state recapitate all'indirizzo della

Tam Srl ben novecento domande di assunzione, in gran parte di ragazze e ragazzi assumibili con il contratto di formazione e lavoro. Soltanto pochi giorni fa, dopo un'indagine sindacale condotta dalla Camera del lavoro di Viterbo, è risultato chiaro che si è trattato di un progetto senza alcuna possibilità concreta di essere realizzato, nonostante si fosse a suo tempo sventolato l'interessamento diretto dei più importanti padroni locali, a cominciare dal segretario regionale della Dc, Rodolfo Gigi.

Il solo fatto concreto scaturito dalla vicenda è l'elezione del sindaco di Grotte di Castro a consigliere provinciale. Una bella pesante per l'Alto Lazio che, zona depressa, ha bisogno di investimenti reali. «La scelta della Dc - commenta Piero Soldini, segretario provinciale della Cgil - è quella di promettere fabbriche ma di non volerle realizzare concretamente perché potrebbero intaccare quel tessuto sociale di sottosviluppo e di sottoccupazione sul quale si innestano i suoi interessi elettorali».

Se ritieni che i tuoi diritti di cittadino-utente siano violati in campo telefonico, sia nell'aspetto normativo come in quello economico chiama il

4041428

GRUPPO DIFESA UTENTI TELEFONICI ROMA E LAZIO

P.C.I. Sezione Aziendale in SIP
V. Frenani, 4

dalle 17 alle 19 del Lunedì al Venerdì
dalle 9 alle 13 il Sabato

MEDICINALI PER IL NICARAGUA

Nuovo slancio alla campagna «medicinali per il Nicaragua». Dopo la tragedia provocata dalla furia dell'uragano abbattutosi sulla costa caraibica del Nicaragua e sulla capitale del paese, Managua, si sollecita la raccolta di medicinali e materiale sanitario.

Si richiedono, in particolare:

- antibiotici, anti-diarroici, antipiretici, cardiovascolari e analgesici;
- bende elastiche, siringhe e termometri.

La Federazione romana del Pci (Via dei Frenani, 4) provvederà alla spedizione in Nicaragua.

Pci, sezione Aurelia
Lunedì 12 dicembre 1988
Assemblea pubblica su:

«Droga, repressione o prevenzione?»

discutiamone con

**Luigi Cancrini,
Ilario Francescone,
Stefano Anastasia,
Marina Rossanda**

Via Grazianni, 15

Contribuite a non intasare Roma

New Old

Il vecchio e il nuovo per arredare

Vi invita ad anticipare i vostri regali di Natale

1000 IDEE REGALO PER LA TUA CASA E I TUOI AMICI

FINO AL 10 DICEMBRE

SCONTO DEL 15% SU OGNI ARTICOLO PER I LETTORI DE L'UNITÀ

ROMA - VIA DEI GRACCHI, 280
(ang. Marcantonio Colonna) TEL. 35.25.04

THE KILIM GALLERY
Via di Panico, 8
Tel. 68.68.963

**PRESENTAZIONE PER LA PRIMA VOLTA
IN ITALIA DI KILIM NUOVI A TINTE
VEGETALI**

FINO A NATALE
in occasione della presentazione in esclusiva in Italia di una limitata quantità di Kilim nuovi a colori vegetali, a tutti gli acquirenti verrà praticata una riduzione del 20% sia sui Kilim nuovi che sui Kilim antichi e da collezione

KILIM 20%
ORARIO 10.00/20.00

Libri di Base
Collana diretta da Tullio De Mauro
otto sezioni
per ogni campo di interesse

CUBA

InterPanda
Travel & Congress Company

**SPECIALE PARTENZE
14 DICEMBRE**

- Volò speciale da PISA il mercoledì (ogni 15 giorni) a partire dal 2/11
- Tour classico di CUBA in F.B. (6 notti) + soggiorno mare a VARADERO Hotel LOS CACTUS (****) in B.B. (7 notti) da Lit. 1.650.000
- Tour «L'ORIENTE DI CUBA» in F.B. (6 notti) + soggiorno mare a GUARDALAVACA (7 notti) in Hotel 1° CAT. in H.B. da Lit. 1.550.000
- 2 notti Havana in B.B. + 11 notti soggiorno mare a GUARDALAVACA in Hotel 1° CAT. in H.B. da Lit. 1.300.000

QUOTAZIONI ECCEZIONALI PER GRUPPI

METTICI ALLA PROVA!

00184 ROMA
Via Milano, 58 int. 7 Tel. (06) 484683 - 4741215
Tx 623176 - Fax 4741760